

INTERROGAZIONE SCRITTA P-0189/08
di Adamos Adamou (GUE/NGL)
alla Commissione

Oggetto: Riconoscimento dell'oncologia medica

Nell'ambito della chirurgia, della radioterapia e anche dell'oncologia medica sono state sviluppate tecniche nuove e sempre più complesse affiancate da un numero consistente di farmaci innovativi, che comprendono gli agenti citotossici, gli anticorpi monoclonali, i vaccini, i trattamenti endocrini ecc. Un'istruzione altamente qualificata nell'oncologia medica è resa necessaria dallo sviluppo di farmaci innovativi con meccanismi d'azione nuovi che possono essere strettamente collegati alla biologia molecolare del tumore e dalla crescente importanza che le considerazioni di ordine farmacogenomico hanno acquisito nell'ottimizzazione del trattamento. Il riconoscimento dell'oncologia medica da parte di tutti gli Stati membri e dell'Unione europea garantirebbe che i medici che prescrivono medicinali nell'ambito del trattamento dei tumori siano altamente specializzati. Si tratta, infatti, di un settore che richiede una formazione continua, criteri precisi e linee guida. Tali fattori si possono sviluppare in modo encomiabile all'interno di una specializzazione medica indipendente e pertanto il riconoscimento dell'oncologia medica è necessario in tutta l'Europa.

- Come giustifica la Commissione il fatto che, nonostante i dibattiti e il continuo impegno comune da parte dei professionisti della medicina nell'Unione europea, l'oncologia medica non sia stata ancora riconosciuta come qualifica professionale a livello comunitario?
- Quale piano d'azione e quale strategia intende seguire nei prossimi mesi ai fini del riconoscimento dell'oncologia medica come qualifica professionale?